

INDICE

| | |
|--------------|---|
| Introduzione | 7 |
|--------------|---|

CAPITOLO I LINEAMENTI FONDAMENTALI DELLA TEORIA DELL'ONERE DELLA PROVA

| | |
|--|----|
| 1. Posizione dei concetti fondamentali per una teoria generale dell'onere della prova. Le nozioni di fatto giuridico e di fattispecie costitutiva del diritto fatto valere in giudizio | 11 |
| 2. In particolare sulla «dimensione storica» dei fatti giuridici e sulla rilevanza della distinzione fra fatti principali e fatti secondari nella prospettiva della ripartizione degli oneri probatori | 21 |
| 3. Il principio di acquisizione processuale e le altre attenuazioni dell'onere della prova. L'onere c.d. «soggettivo» di prova | 27 |
| 4. L'onere della prova come regola giuridica di giudizio sul diritto controverso. L'onere c.d. «oggettivo» di prova | 39 |
| 5. <i>Segue</i> . In particolare sulla natura complessa (processuale e sostanziale) della regola dell'onere della prova | 48 |
| 6. Onere di allegazione e onere della prova | 57 |
| 7. <i>Segue</i> . L'onere di allegazione come <i>discrimen</i> fra il fatto impeditivo e il fatto presunto | 65 |
| 8. Onere della prova e regole presuntive (presunzioni «propriamente dette»; presunzioni «imperfette», o c.d. «verità interinali»; presunzioni semplici) | 69 |
| 9. Onere della prova e prova contraria. La posizione del fatto «ostativo» nella teoria dell'onere della prova | 76 |
| 10. Massime d'esperienza e prova <i>prima facie</i> | 86 |
| 11. Transizione. Il problema del fatto impeditivo | 96 |

CAPITOLO II
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI PROBATORI
E FATTISPECIE LEGALE SOSTANZIALE

| | |
|---|-----|
| 1. La moderna formulazione della teoria della «fattispecie legale» e il principio dell'inesistenza di «temi fissi» di prova | 107 |
| 2. Le ricostruzioni più strutturate della teoria della fattispecie nel pensiero della dottrina moderna. La <i>Normentheorie</i> di Rosenberg | 113 |
| 3. L'influsso della <i>Normentheorie</i> sulla dottrina italiana, e, in particolare, sull'impostazione di Verde | 120 |
| 4. <i>Segue</i> . Il problema della ripartizione dell'onere della prova della buona fede delle parti e la sua natura di tema di prova variabile per eccellenza | 129 |
| 5. Analisi dei singoli criteri elaborati dalla dottrina per individuare il fatto impeditivo in via generale e astratta. Il criterio della «anormalità» e la distinzione fra anormalità «fattuale» e anormalità «giuridica». L'anormalità «fattuale» | 134 |
| 6. <i>Segue</i> . Le critiche della dottrina e l'anormalità «giuridica» | 140 |
| 7. Il criterio del «possesso» | 148 |
| 8. Il criterio della «specificità» e il criterio ricavato dalla massima <i>negativa non sunt probanda</i> | 154 |
| 9. Il dibattito sulla natura di tema di prova fisso o variabile del fatto «adempimento» del debitore e l'allontanamento della giurisprudenza dalla teoria della fattispecie legale sostanziale | 162 |
| 10. L'allontanamento dalla teoria della fattispecie legale sostanziale nel pensiero della dottrina. L'impostazione di De Cristofaro e il criterio dell'onere della c.d. «allegazione autonoma» | 171 |